



COMUNE di CASELETTE

Città Metropolitana di Torino

✉ Via Alpignano 48 - ☎ 011/9688216 - 9687048 - 📠 011/9688793
E-mail: segreteria@comune.caselette.to.it oppure tecnico@comune.caselette.to.it
www.comune.caselette.to.it
cf. 01290670015

Prot. n.

Caselette, 06/02/2023

Ai componenti del gruppo Consiliare
Passione Civica per Caselette
Signori
Giorgio Turbil
Marco Devers
Aldo Bunino

OGGETTO: Richiesta informazioni Cava Località Grangetta.

La coltivazione della cava in argomento prevede l'estrazione di una volumetria massima di mc. 220.706, prevede il ritombamento avvenga con materiale inerte con caratteristiche geomeccaniche e di permeabilità simile a quello attualmente in loco, al termine della coltivazione l'area dovrà essere riutilizzata ai fini agricoli e dovranno essere ripristinate le funzionalità irrigue in tutta l'area;

In data 19 febbraio 2020 le Ditte ALLARA S.p.A. e SACCONA S.n.c., a seguito della nuova legge regionale 23/2016 e del D.Lgs 42/2004, hanno presentato alla Regione Piemonte in qualità di soggetto competente, istanza per la prosecuzione dei lavori di coltivazione della cava in argomento.

La Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Polizia mineraria, cave e miniere, con determinazione dirigenziale n. 320/A1906A/2020 del 14/10/2020, ha autorizzato il proseguimento della coltivazione e recupero ambientale della cava in Località Cascina Grangetta fissando nel 18 febbraio 2025 il termine per il completamento dei lavori, successivamente con determinazione dirigenziale n. 322/ A1906A/2021, ha concesso alla Società CAVE DRUENTO S.r.l. il subingresso nell'autorizzazione ai sensi della legge regionale 23/2016.

La coltivazione della cava risulta in corso e si ribadisce che il ritombamento per il successivo recupero ambientale potrà avvenire solo con materiale proveniente da scavi e con caratteristiche rientranti in tabella "A" e pertanto non inquinanti.

La normativa di riferimento prevede altresì che i materiali utilizzati siano soggetti ad analisi effettuate su campionamenti nel sito di produzione e successivamente anche nel sito di cava, la normativa prevede inoltre che i controlli siano effettuati dall'Ente che ha rilasciato l'autorizzazione finale e nel caso specifico la Regione Piemonte che potrà avvalersi altresì dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A.).

L'Amministrazione comunale pur se non di sua competenza provvederà al monitoraggio del materiale utilizzato per il ritombamento della cava nominando un tecnico competente per materia che effettuerà controlli a campione sui materiali presenti in cava.

Per i costi sostenuti per i controlli sopra indicati sarà richiesto rimborso alla ditta titolare della cava in argomento.

In merito alla provenienza dei materiali da utilizzarsi per il ritombamento la normativa vigente non prevede un progetto generale ma deve essere presentata dichiarazione per ogni materiale proveniente da scavi ai sensi del D.P.R. 120 del 13/06/2017 detta documentazione riporta i dati del produttore, il sito di produzione, il sito di destinazione, i tempi e i quantitativi previsti per l'utilizzo e la documentazione attestante il rispetto dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla colonna A Tabella 1 allegato 5 del D.lgs 152/2006 e che i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee.

L'Amministrazione è comunque a conoscenza, non da documenti ufficiali depositati in comune, che circa 30.000 mc. da utilizzarsi per il riempimento dovrebbero provenire dal cantiere per la realizzazione dell'autoporto nell'area di San Didero, si precisa che in merito al cantiere citato il progetto per la sua realizzazione è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente, fa parte anche il Piano di Utilizzo delle Terre che regola la corretta gestione di tutti gli scavi e prevede ulteriori analisi, in grado di evidenziare qualsiasi eventuale criticità durante la realizzazione dei lavori, con un monitoraggio costante dei terreni scavati, a garanzia di cittadini e lavoratori.

In merito al materiale estratto i titolari della cava non sono tenuti a comunicare il sito di destinazione dello stesso in quanto potrebbe avere diverse destinazioni ed usi.

In merito all'aggravio di traffico sulla SSP 24 ad oggi non riscontriamo criticità, sarà comunque cura dell'Amministrazione monitorare la situazione ed in caso di oggettive problematiche si valuteranno con l'Ente gestore della strada eventuali azioni per mitigare le problematiche.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti.



IL SINDACO
Pacifica BANCHIERI
Pacifica Banchieri

Allegati:

determinazione dirigenziale n. 320/A1906A/2020 del 14/10/2020

determinazione dirigenziale n. 322/ A1906A/2021 del 01/09/2021